

Colpo d'Ala

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI ALA
E UNITÀ PASTORALE SAN PAOLO



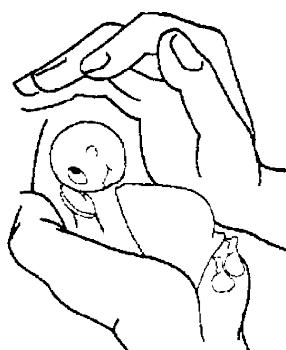
Quaresima: tempo che attendiamo, dono di grazia!

Dopo la festa di S. Valentino, quest'anno particolarmente partecipata e qualche giorno prima la giornata del malato, mercoledì 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri inizia la Quaresima. È il «tempo forte» che prepara alla Pasqua, culmine dell'Anno liturgico e della vita di ogni cristiano. Come dice san Paolo, è «il momento favorevole» per compiere «un cammino di vera conversione» così da «affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male», si legge nell'orazione colletta all'inizio della Messa del Mercoledì delle Ceneri. Questo itinerario di quaranta giorni che conduce al Triduo pasquale, memoria della passione, morte e risurrezione del Signore, cuore del mistero di Salvezza, è un tempo di cambiamento interiore e di pentimento in cui «il cristiano è chiamato a tornare a Dio “con tutto il cuore” per non accontentarsi di una vita mediocre», ricorda papa Francesco.

Quest'anno, vedendo anche il protrarsi di questa pandemia, sentiamo il desiderio di andare al fondo della nostra vita, cerchiamo la salvezza, perché la salvezza non è solo questione di salute, la salvezza è sentirti salvato anche dentro la malattia, persino in punto di morte, non è lo scampato pericolo,

ma aver chiaro davanti a te il senso della vita, la salvezza è tutto anche quando ti sembra di non avere niente...

don Alessio



DOMENICA 27 MARZO
CHIESA PARROCCHIALE ALA
Celebrazione della Cresima

Ore 14 per 31 ragazzi di Ala
Ore 16.30 per 12 ragazzi di Ala
e 19 ragazzi di Unità S. Paolo

Ci impegnamo ad accompagnarli con la preghiera in questo ultimo mese di preparazione ed a fare loro spazio perché possano mettersi al servizio di tutta la comunità

Quaresima e digiuno: un'arma per la lotta spirituale

Tra gli esercizi che l'uomo interiore può scegliere per lavorare su di sé, il digiuno è uno dei più semplici perché non richiede strumenti, non costringe il corpo in posizioni particolari, non taglia i rapporti con le altre persone. Per questo il digiuno è un esercizio universale e lo ritroviamo in molte tradizioni religiose. Fa parte della sapienza umana di tutte le latitudini. È stolto credere che il progresso della nostra civiltà o la superiorità della religione cristiana ce lo abbia reso superfluo.

Il tempo di Quaresima è un tempo privilegiato per la cura della nostra vita interiore che va alimentata, così come la vita materiale-fisica ha bisogno del cibo quotidiano e del lavoro necessario per procurarselo. Tra la gente comune il “lavoro” su se stessi è scaduto volgarmente al mangiare qualcosa di buono o un dolce per vincere le ansie o al prendere un caffè per darsi una spinta o a fumare una sigaretta per ritrovare una condizione sveglia. E così il lavoro per la vita interiore cacciata dalla porta rientra nella vita personale come meccanismo a cui affidarsi o a vizio o a legame viscerale e richiede soldi, dipendenza da servizi resi da altri o sostegno di una intera organizzazione di consumi voluttuari. **Più saggio è chi sa ritrovarsi senza farsi dare urtoni dall'esterno** (mangiare o bere caffè o fumare o altro) e senza deviare l'obiettivo di trovare lo stato d'animo giusto per la situazione da affrontare con uno fintizio o avvelenato. C'è chi è capace di fermare il flusso degli avvenimenti esteriori con un minuto di silenzio, magari ripetuto nell'arco della giornata, per sentirsi presente a se stesso, per riconoscere il Centro della propria vita, per trovare il bandolo della matassa aggrovigliata delle cose quotidiane da fare. SE lo faccio cinque volte in un giorno, il tempo corrispondente a lavarsi le mani o poco più, è un esercizio piccolo, piccolo e forse in quei minuti non percepiscono nulla dentro di me, comunque alla sera potrò dire che quei cinque minuti nessuno me li ha occupati o tolti.

Certo la vita interiore per molti di voi che mi leggete è “dialogare con Dio”. Bellissimo... ma lo è per chi ci riesce. Ci sono persone che puntano al massimo negli esercizi per la vita interiore, ma è bene partire secondo me con esercizi umili e concreti come gli esercizi che ci propone la Quaresima: **l'elemosina, la preghiera e il digiuno** che non è ridurre i pasti al giorno (uno solo) o ridurre a 500 le calorie da mettere in corpo.

Il digiuno è un esercizio per il nostro corpo materiale-fisico che può aiutare la nostra vita spirituale. Pensate: più mangiate e più il vostro corpo deve lavorare per digerire con dispendio di energia e di tempo. **Cosa è allora il digiuno? Sollevare il corpo a funzioni più alte e purificarlo dal legame con ciò che è più materiale o tossico.**

Ci sono persone che vivono per mangiare e per farlo afferrano, prendono rubando, consumano e sprecano, diventano voraci ed entrano in conflitto con gli altri. Con il digiuno impariamo ad accontentarci del necessario senza sprecare tempo e energie nella ricerca del cibo da consumare e senza venire trascinati nella sonnolenza della lenta digestione. Nel digiuno viene fuori di più la nostra vita inconscia e quella delle relazioni armoniche e non violente. Gandhi ha scritto: “Chi digiuna si fa trasparente. Gli altri si fanno trasparenti”. Questo significa che **il digiuno dà degli occhi spirituali per vedere in profondo negli altri e dentro di noi**. D'altra parte la mente non ha bisogno di cibo per lavorare, anzi può lavorare meglio perché non viene bloccata da una digestione pesante che sconvolge almeno per due ore il corso dei pensieri. L'attenzione verso un tema, quello scelto per digiu-

nare che per un cristiano può essere la Parola di Dio o un testo di un maestro di spiritualità, può impegnare l'intelligenza per tutta la durata della giornata, senza scadenze di pasti e senza digestioni sonnolente. E alla sera si può ripercorrere all'indietro il cammino percorso senza fratture di memoria, in piena continuità. Così la coscienza ha la comprensione piena della giornata senza venir trascinata nel buio delle digestioni e affinandosi per guardare il "didentro" delle cose e degli avvenimenti. Gesù ha vissuto 40 giorni nel deserto digiunando e pregando e ha proposto come esempio ai suoi discepoli questo stile di vita (Matteo 6,17); potremmo parafrasare la parola di Gesù dicendo così: "in quei giorni, nei giorni del digiuno lavati e vestiti con più cura del solito e metti più slancio nei tuoi atti. Tieni la testa alta. Non perdere un centimetro della tua statura, non lasciare che si riduca il volume del tuo respiro né la fermezza del tuo passo. Non startene seduto e non cercare l'appoggio dei muri". Proviamo allora in questa Quaresima a vivere il digiuno perché questo esercizio spirituale ha in sé il suo premio: è la negazione delle nostre viscere dove si annidano i rancori, le invidie e la rabbia che diventa violenza, ma è anche il risorgere del nostro spirito. Questo cambiamento lo si vede nella maggior capacità di comprensione e di empatia con chi è intorno a noi. Sì, è vero, si soffre a digiunare ma non c'è da aspettare tre giorni per la risurrezione: essa c'è già dall'inizio del digiuno.

don Giampaolo

RIQUADRI

In ogni religione si trovano forme di vita ascetica (induismo, buddismo), ma anche nelle filosofie antiche erano presenti proposte ascetiche (stoicismo, manicheismo, epicureismo). Nell'Islam il digiuno è in grande stima (ramadam) e costituisce uno dei cinque pilastri su cui si fonda il culto a Dio. L'ascesi è necessaria all'uomo per acquisire equilibrio, controllo su di sé, perfezionamento virtuoso e felicità.

L'AT ci testimonia la pratica del digiuno: per esprimere dolore in occasione della morte (di Saul e di Gionata); quando ci si trova in gravi difficoltà e si attende l'aiuto dal Signore. Oppure si digiuna per accogliere la rivelazione di Dio come Mosè sul Sinai o Daniele. Digiuna il popolo con la regina Ester per scampare all'editto di sterminio totale. Nelle ore critiche della propria storia Israele con il digiuno esprime la propria attesa del soccorso divino. Dunque come la preghiera, il digiuno è una forma visibile della fede in Dio Salvatore.

Per la Bibbia il digiuno non è mai motivato dal disprezzo per il proprio corpo e per le cose materiali, ma esprime davanti a Dio il nostro desiderio di Lui proprio quando siamo consapevoli di esserci allontanati dal Signore.

Il vero digiuno deve accompagnarsi ad un cuore umile, disponibile e aperto verso gli altri. Non ha senso macerare il corpo se poi coviamo rancori, invidie, gelosie, cattiverie verso il prossimo. Il vero digiuno ci ricorda Isaia si accompagna ad opere di misericordia sia corporali (leggi: Mt 25) sia opere spirituali: consigliare i dubiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti.

Bollettino parrocchiale di ALA

**Proposte proposte proposte
quaresimali**

Mercoledì delle Ceneri 2 marzo

appuntamento **per tutti**
durante le S. Messe
ore 8.30 ad Ala (S. Francesco)
ore 18.30 a Chizzola, Pilcante
e S. Margherita
ore 20 ad Ala (S. Francesco)
e Serravalle

liturgia penitenziale per anziani
ad ore 11 al Centro diurno di Ala

**celebrazione penitenziale
per bambini, ragazzi e genitori
della catechesi**
ore 16.10 ad Ala (S. Francesco)

VIA CRUCIS ITINERANTE

11 marzo Serravalle ore 20
18 marzo Chizzola ore 20
25 marzo S. Margherita ore 20
1 aprile Pilcante ore 20
8 aprile Ala ore 20

con partenza dalla chiesa
e meditazione sulle strade
dei rispettivi paesi

BUONGIORNO GESÙ

appuntamento in Quaresima **dal lunedì al
venerdì alle 7.35** ad Ala in S. Francesco per
un momento di preghiera con i bambini della
scuola primaria. Da giovedì 3 marzo a venerdì
8 aprile. Alle 7.50 tutti a scuola.

**Proposte proposte proposte
quaresimali**

Pregare la Via Crucis è camminare con Gesù,
è un modo per rileggere i nostri problemi nel-
l'ottica dell'amore di Dio.

VIA CRUCIS SETTIMANALE

ore 18 Ala (S. Francesco)
ore 20 Chizzola, Pilcante,
S. Margherita e Serravalle

VIA CRUCIS INTERPARROCCHIALE per giovani

luogo e data verranno comuni-
cati appena possibile

VIA CRUCIS INTERPARROCCHIALE

**AL SANTUARIO DI S. VALENTINO
per tutti**

domenica 3 aprile
ad ore 15.00
in diretta sul canale youtube
della Parrocchia di Ala

partenza dalla prima stazione.

IN CASO DI PIOGGIA CI RITROVEREMO
DIRETTAMENTE AL SANTUARIO

VIA CRUCIS INTERPARROCCHIALE

**AL SANTUARIO DI S. VALENTINO
per bambini e famiglie**

domenica 20 marzo
ad ore 15.00
partenza dalla prima stazione.

Parrocchie di Ala, dell'UP della Pieve e dell'UP san Paolo
Itinerario di formazione e spiritualità per Quaresima 2022

“... e voi chi dite che Io sia?”

**Gesù Cristo è il centro della fede cristiana e la catechesi deve ritornare
di continuo al nucleo essenziale e dinamico che è la persona di Gesù Cristo.**

Essere cristiani è la decisione per Gesù Cristo,

ma possiamo deciderci per Lui solo se lo conosciamo.

*La proposta per la Quaresima 2022 è la conoscenza sapientiale
di Gesù Salvatore e Maestro e modello di umanità.*

“Chi segue Cristo, l’Uomo perfetto, si fa lui pure più uomo” GS 41

Mercoledì 16 marzo ad ore 20,30 nella chiesa di s. Bernardino a **Sabbionara**

“Gesù: dono di salvezza del Padre”. Testo biblico: Gv 3,16-19

Mercoledì 23 marzo ad ore 20,30 nella chiesa di s. Maria Assunta ad **Avio**

“Gesù: uomo nel mistero della vita feriale”. Testo biblico: Lc 2

Mercoledì 30 marzo ad ore 20,30 nella chiesa di s. Francesco ad **Ala**

“Gesù: profeta del Regno di Dio”. Testo biblico: Lc 4,14-21

Mercoledì 6 aprile ad ore 20,30 nella chiesa di s. Nicolò a **Chizzola**

“Gesù è consacrato al Padre”. Testo biblico: Gv 4,34 e 5,30 e 6,35-40

Le catechesi inizieranno con la preghiera e sono tenute da don Giampaolo Tomasi.

Al termine della catechesi sarà possibile rivolgere domande al relatore.

Ogni catechesi in una chiesa diversa per camminare insieme verso la Settimana Santa 2022.

Le catechesi saranno **trasmesse sul canale Youtube delle parrocchie Ala Avio.**

Le chiese sono state scelte perché hanno parcheggio nelle vicinanze.

* * * * *

Incontri formativi con padre Mauro Marasca

a Pilcante Sala Pax ore 20.30

I pranzi di Gesù - l’Eucaristia

Martedì 8 marzo: Lo conobbero nello spezzare il pane (Lc 24,13-35)

Martedì 15 marzo: La chiamata di Levi (Lc 5,27-39)

Martedì 22 marzo: La moltiplicazione dei pani (Lc 9,11-17)

Natale di felicità

Noi ragazzi e ragazze del Gruppo Giovani Ala siamo molto contenti di aver avuto la possibilità di donare un momento felice agli anziani di Ala, grazie alla collaborazione con le ACLI di Ala.

Verso metà dicembre ci siamo ritrovati all'oratorio ed abbiamo creato accuratamente dei bigliettini per augurare un sereno e felice Natale.

Successivamente, ci siamo incontrati per confezionare i doni e definire la logistica assieme al presidente ed alcune volontarie delle ACLI.

Nei giorni precedenti al Natale, ci siamo divisi in due gruppi ed abbiamo consegnato porta a porta il

nostro dono composto da un panettone, un biglietto ed un piccolo segno realizzato dalle gentili volontarie delle ACLI di Trento.

È stata una bella esperienza, costruttiva ed appagante. E siamo stati felici di partecipare e dare il nostro contributo a questa iniziativa.

GGA -
Gruppo
Giovani
Ala



Il numero 40

Nella liturgia si parla di *Quadragesima*, cioè di un tempo di quaranta giorni. **La Quaresima richiama alla mente i quaranta giorni di digiuno vissuti dal Signore nel deserto prima di intraprendere la sua missione pubblica.** Si legge nel Vangelo di Matteo: «Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame».

Quaranta è il numero simbolico con cui l'Antico e il Nuovo testamento rappresentano i momenti salienti dell'esperienza della fede del popolo di Dio. È una cifra che esprime il tempo dell'attesa, della purificazione, del ritorno al Signore, della consapevolezza che Dio è fedele alle sue promesse. **Nell'Antico Testamento sono quaranta i giorni del diluvio universale, quaranta i giorni passati da Mosè sul monte Sinai, quaranta gli anni in cui il popolo di Israele peregrina nel deserto prima di giungere alla Terra Promessa,** quaranta i giorni di cammino del profeta Elia per giungere al monte Oreb, quaranta i giorni che Dio concede a Ninive per convertirsi dopo la predicazione di Giona.

Nei Vangeli sono anche quaranta i giorni durante i quali Gesù risorto istruisce i suoi, prima di ascendere al cielo e inviare lo Spirito Santo. Tornando alla Quaresima, essa è un «accompagnare Gesù che sale a Gerusalemme, luogo del compimento del suo mistero di passione, morte e risurrezione e ricorda che la vita cristiana è una “via” da percorrere, consistente non tanto in una legge da osservare, ma nella persona stessa di Cristo, da incontrare, da accogliere, da seguire», ha spiegato Benedetto XVI nel 2011.

don Alessio

Dal gruppo missionario

Diamo un piccolo resoconto dell'attività caritativa del gruppo missionario di Ala.

Entrate anno 2021

€ 6.052,00 mercatino
€ 165,00 offerte
€ 6.217,00 totale
€ 188,96 rimanenza in cassa
€ 6.405,96 che devolveremo

Grazie a tutti per l'aiuto che ha portato e porterà sostegno, speranza e soprattutto la consapevolezza di avere tante persone sensibili e fraterne!

Uscite anno 2021

€ 720,00 per 4 adozioni a distanza
€ 520,00 per studi seminarista
€ 500,00 alla parrocchia per le spese
€ 1.000,00 al Centro missionario per progetti
€ 300,00 a Gabriele Iori per carcerati di TN
€ 3.040,00 totale uscite

Mercatino missionario orario:

sabato dalle 9.30 alle 12:30
5 marzo, 12 marzo, 19 marzo, 26 marzo,
2 aprile, 9 aprile e 16 aprile

Bollettino parrocchiale di ALA

Pensando all'estate...

campeggi diurni a Prabubolo:

27 giugno - 1 luglio **3° primaria**
4 - 8 luglio **5° primaria**
11 - 15 luglio **4° primaria**

per bambini della catechesi di Ala ed UP S. Paolo

campeggio diurno a Chizzola in oratorio

16- 17 giugno **1° media**
per ragazzi della catechesi di UP S. Paolo
16- 17 giugno **2° media**
per ragazzi della catechesi di Ala ed UP S. Paolo

campeggio diurno a Ala

in convento o in oratorio
20 - 24 giugno **1° media**
per ragazzi della catechesi di Ala

SCHEDA DI ISCRIZIONE PRESSO I CATECHISTI

Hai almeno 14 anni ed il desiderio
di mettere a frutto i tuoi talenti?

Partecipa al

Corso per animatori

ti fornirà spunti interessanti

venerdì 4 marzo e venerdì 11 marzo
all'oratorio di Mori

due serate per conoscersi e confrontarsi
tra animatori esperti e futuri animatori
di campeggi, grest, oratorio

giovedì 3 marzo ore 20
Preghiera per le vocazioni

in chiesa a Serravalle

a cui siamo invitati tutti, in particolare i membri di
consiglio pastorale e comitati

seguirà l'incontro del Consiglio pastorale



Il circolo di Ala ricorda e
soci e simpatizzanti che è
aperto il rinnovo del
tesseramento alle stesse
condizioni dello scorso
anno.

È possibile versare l'importo tramite
bonifico bancario su Iban
IT40D083041807000007771412
Intestato: ACLI - sezione provinciale di
Trento e poi comunicare per mail i propri
dati a segreteria@aclitrentine.it.
In alternativa o per ulteriori informazioni
chiamare cellulare Circolo Acli Ala
3714455887.

GITA PELLEGRINAGGIO DELLE PARROCCHIE

DI ALA E AVIO A ROMA
da giovedì 2 a sabato 4 giugno
guidato da don Giampaolo Tomasi

Il programma dettagliato è stato pubbli-
cato sul numero di febbraio.

Iscrizioni entro il 25 marzo 2022,
comunque fino ad esaurimento posti
presso Agenzia Viaggi ETLI TN
via Nuova 62 Ala tel 0464 670046
cell 339 3724089
mail: morena@etlin.it

quota di partecipazione
euro 345,00 con minimo 35 partecipanti
euro 300,00 con minimo 50 partecipanti
euro 25,00 supplemento singola

pagamenti
aconto euro 100,00 da versare
all'atto della prenotazione
saldo entro il 6 maggio 2022

CICLOSTILATO IN PROPRIO